MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTODELLA RELIGIONE CATTOLICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Alunno

minorenni)

civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n.54)

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole
di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato
Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in
ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento
della religione cattolica.
La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si
riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi
quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto
di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione
cattolica.
Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
Firma:
Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

-Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr.articolo 155 del codice

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione ".

[&]quot;La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.